

Una nuova fase, un nuovo strumento



Per la Torino-Lione si è aperta una nuova fase: è il momento di lavorare in modo congiunto a tratta nazionale e sezione transfrontaliera. Per questa ragione - e dopo che l'Italia ha ricevuto il plauso delle istituzioni europee per gli avanzamenti - ci sembra il momento più opportuno per lanciare uno strumento informativo interno all'Osservatorio: questa newsletter nasce pertanto dalla necessità di essere tutti allineati su novità e sviluppi a vari livelli.

L'obiettivo è dare maggiore trasparenza e consapevolezza riguardo i lavori su tratta italiana e sezione transfrontaliera, con le relative opere di accompagnamento, volgendo lo sguardo anche ad eventuali novità che ci riguardano in ambito Ue.

Nella stessa logica, nascono anche i 5 nuovi tavoli dell'Osservatorio sui temi di legalità, sostenibilità, sviluppo territoriale e comunicazione.

Oggi che gli studi su tutte le parti dell'opera sono conclusi e che i lavori della sezione transfrontaliera sono avviati, si procede su basi solide, lavorando per l'apertura di altri cantieri e condividendo un percorso che porterà nuove sfide. Ringrazio quindi tutti per le energie dedicate sia all'Osservatorio, sia al lavoro sull'opera anche fuori da questa sede.

Buona lettura e buon lavoro a tutti!

Calogero Mauceri



La realizzazione della Torino Lione significa rendere il Piemonte il cuore pulsante del trasporto merci in Europa. Una sfida che stiamo davvero vincendo grazie all'impegno di un gran numero di persone che da anni lavorano con serietà per dare concretezza alla visione di un Piemonte sempre più connesso, competitivo, sostenibile e ricco di opportunità.

Stiamo vivendo una stagione importante per la realizzazione della nuova ferrovia: i lavori procedono in maniera fluida nella tratta transfrontaliera e l'assegnazione degli appalti dà una nuova luce anche al tratto italiano. E questo significa anche benefici immediati, ricadute importanti sul territorio e posti di lavoro sui cantieri altrimenti impensabili.

La nomina del commissario di governo Calogero Mauceri alla presidenza dell'Osservatorio per la Torino-Lione conferisce inoltre al progetto della Tav ancora più forza e consente di guardare con sicurezza alla realizzazione dell'opera in piena condivisione con il territorio.

Alberto Cirio

A fine 2021 è stato formalizzato il ritorno della nostra città nell'Osservatorio per la Torino-Lione, luogo della discussione e del confronto, che ha lo scopo di migliorare un'opera essenziale per il nostro territorio.



L'Osservatorio sarà strumento di condivisione per Enti territoriali e cittadini: gli amministratori delle Unioni Montane e dei Comuni della Valle di Susa, insieme alla Città Metropolitana di Torino, diventeranno protagonisti del confronto in seno all'Osservatorio per assicurare la partecipazione del territorio alle attività di analisi, elaborazione e condivisione.

La Torino-Lione è un tassello importante del processo di infrastrutturazione del territorio, processo in cui le ferrovie sono veicolo fondamentale di sviluppo, in un'epoca in cui si impone come priorità la diminuzione delle emissioni di gas serra derivanti dal sistema dei trasporti.

Stefano Lo Russo

La seduta dell'Osservatorio

Si è svolta il 22 luglio la seduta dell'Osservatorio; è il secondo appuntamento dal lancio della nuova fase, voluta dal Ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini.

Dopo la prima seduta con l'insediamento della formazione e gli ospiti istituzionali, in questa occasione si è entrati nel merito del lavoro con la nuova composizione (oltre ai Comuni e alla Città Metropolitana, anche le parti sociali e il Ministero della Salute) e l'articolazione con i nuovi tavoli.

In questa seduta sono stati infatti lanciati i gruppi di lavoro: legalità (coordinato dal magistrato Antonio Rinaudo), sostenibilità (coordinato dal prof. Francesco Laio del Politecnico di Torino), sostenibilità dei cantieri dell'Asse (con focus specifici su cantierizzazione di tratta transnazionale, tratta Bussoleno-Avigliana e tratta Avigliana-Orbassano), sviluppo territoriale, comunicazione (questi ultimi coordinati, in questa prima fase, dal Presidente).

Mauceri ha invitato i membri dell'Osservatorio a manifestare il proprio interesse a partecipare ai singoli tavoli. In particolare, ha chiesto agli amministratori locali di segnalare potenziali coordinatori per il tavolo sullo sviluppo territoriale, in vista di una prossima costituzione a settembre.



Dalla tratta nazionale

A che punto siamo



Proseguono le attività connesse al potenziamento della tratta esistente Avigliana-Bussoleno. In particolare, è stato acquisito il parere della Città Metropolitana di Torino circa la non assoggettabilità alla procedura di VIA del Lotto relativo alla soppressione dei passaggi a livello nel comune di Borgone di Susa; al contempo, si stanno predisponendo tutti i documenti utili per la convocazione della Conferenza dei Servizi.

È, invece, in fase di ultimazione, a cura dell'appaltatore, la progettazione esecutiva degli interventi di riqualificazione delle stazioni di Borgone di Susa, S. Ambrogio e Bruzolo, volti anche all'adeguamento alle disposizioni europee in termini di accessibilità per le Persone a Ridotta Mobilità. Per il Lotto di ammodernamento tecnologico della linea, sono in corso di predisposizione i documenti tecnico-economici propedeutici all'affidamento della progettazione esecutiva (appalto integrato). Per quanto riguarda la nuova linea Avigliana – Orbassano, in forza dell'Ordinanza del Commissario Straordinario del 5 maggio scorso, RFI ha avviato la progettazione definitiva dell'intervento.

www.rfi.it

Protocollo di legalità per la tratta nazionale

È in corso l'istruttoria per la sottoscrizione del Protocollo di legalità tra Prefettura, RFI, Commissario ed eventuali società appaltatrici interessate alla realizzazione di opere lungo la tratta nazionale della Torino-Lione. Sulla base di tale documento, si definisce il corretto flusso informativo da fornire alla Prefettura al fine di prevenire, controllare e contrastare eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa; al contempo, si garantisce la sicurezza e la regolarità dei cantieri di lavoro.

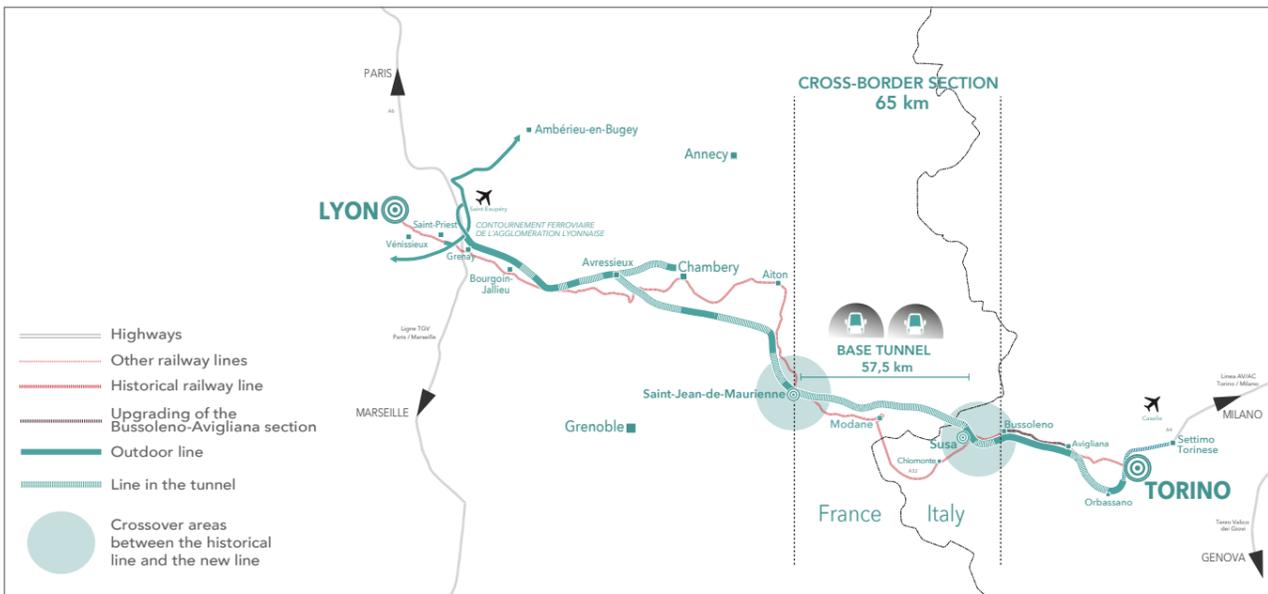
Accordo con le organizzazioni sindacali

In qualità di Commissario Straordinario per la tratta nazionale della Torino-Lione, il Presidente Calogero Mauceri ha firmato un'intesa con le organizzazioni sindacali dell'ambito costruzioni Feneal-UIL, Filca-CISL e Fillea-CGIL.

L'accordo riguarda la sicurezza nei cantieri e rientra nell'ambito del protocollo che il Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (MIMS) ha voluto per tutte le opere ferroviarie del PNRR e che, pertanto, riguarda anche la tratta nazionale della Torino-Lione.

Dalla sezione transfrontaliera

A che punto siamo



Dieci cantieri attualmente attivi (tre dei quali in Italia), oltre 1200 lavoratori coinvolti e 3 miliardi di lavori civili già assegnati: sono questi i numeri attuali della tratta transfrontaliera della Torino-Lione, 65 km tra Susa e Saint Jean de Maurienne, di cui 57,5 di tunnel alla base del Moncenisio.

Il prossimo grande passo è l'affidamento di un miliardo di lavori per lo scavo della galleria su territorio italiano (12 km), ad accogliere i quali si sta preparando il cantiere di Chiomonte. Insieme a quello di Salbertrand e a quello di S. Didero, i 3 cantieri danno lavoro attualmente a un centinaio di persone. Attivo dal 2019 il regolamento antimafia binazionale, unico caso in Europa; la lista bianca conta oltre 1000 imprese.

Dal prossimo numero, uno sguardo più da vicino sui cantieri.

www.telt-sas.com

Dettagli lavori in Italia

Chiomonte

Nella galleria geognostica della Maddalena, terminata nel 2017, avanza lo scavo delle nicchie di interscambio per i mezzi di cantiere. Il sito si prepara ad ospitare i lavori per il tunnel di base.



San Didero

TELT ha consegnato l'area a SITAF dopo la predisposizione dell'area che servirà alla rilocalizzazione dell'autoporto di Susa, al cui posto sorgerà il cantiere per la stazione internazionale.



Salbertrand

In corso la rimozione dei rifiuti presenti sul sito, per la predisposizione dell'area che accoglierà il sito di trasformazione dei materiali di scavo in conci di rivestimento del tunnel.



Dalla Regione



100 milioni per opere di accompagnamento

Ammontano in totale a 98,95 milioni le risorse per le opere di accompagnamento alla Torino-Lione divise in tre gruppi di priorità. La prima tranche di 'Priorità 1' ha previsto 13 interventi nei Comuni di Susa e Chiomonte per un importo di 9,56 milioni di euro. Il corposo gruppo di opere in 'Priorità 2' può, invece, contare su 32,13 milioni di euro per 24 interventi nei Comuni di Chiomonte, Gravere, Exilles, Giaglione, Salbertrand, Bussoleno, Mompantero, Susa, Cesana, Buttigliera, Unione montana alta e bassa Valle di Susa.

"La Regione Piemonte ha da sempre un ruolo cardine nel rapporto con i territori attraversati dalla nuova linea ferroviaria su diversi fronti, tra cui quello delle opere di accompagnamento alla realizzazione dell'opera - spiega Marco Gabusi, assessore ai Trasporti della Regione Piemonte.

In particolare, la Regione ha il compito di seguire l'erogazione delle somme per gli interventi da parte del Ministero e di trasferirle ai Comuni, oltre a sovrintendere e garantire che la realizzazione degli interventi avvenga secondo quanto stabilito dalla Convenzione".

Nello specifico, l'accordo di programma tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, FS e TELT tiene conto delle linee di indirizzo della Regione Piemonte, che confermano, innanzitutto, che gli interventi potranno essere rimodulati e che, in caso di revisione, le nuove opere e misure compensative dovranno essere strettamente correlate alla funzionalità dell'opera e non delocalizzabili e dovranno tenere conto del divieto di finanziare spese correnti con entrate in conto capitale, fermo restando la facoltà di proporre progetti integrati più articolati in cui le spese correnti contribuiscano sensibilmente al raggiungimento dell'obiettivo. La terza tranche, infine, di 'Priorità 3' potrà avere una dotazione di 57,26 milioni di euro; il percorso è già stato avviato a marzo 2022 con il via libera da parte della Regione Piemonte allo studio di possibili modalità innovative di gestione dei fondi stanziati da parte di 14 Tavoli Tecnici, che dovranno tenere conto dei principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Dalla commissione intergovernativa

"Cantiere unico" anche per i materiali di scavo

Il principio del "cantiere unico" della tratta transfrontaliera viene esteso all'uso dei materiali di scavo: il parere positivo giunge dalla Commissione intergovernativa e accorda a TELT, per la prima volta in Europa, la possibilità di riutilizzare i materiali di scavo della Torino-Lione nei cantieri in cui c'è il bisogno (sia Italia, sia in Francia), indipendentemente da dove vengano prodotti. Questo meccanismo che sarà attuato sotto il controllo degli enti, massimizza il riuso delle risorse, in un'ottica di economia circolare binazionale. Ora il dossier passa ai rispettivi Ministeri degli esteri per la redazione giuridica dell'accordo.



GDPR

Newsletter dell'Osservatorio per l'Asse ferroviario Torino-Lione.

I dati personali necessari per l'effettuazione del servizio sono trattati in conformità alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101).

Iscrizione e cancellazione dal servizio di newsletter attraverso l'e-mail osservatorio.to-li@governo.it